



## UNA PROSECUZIONE STORICA 60 FINORA I GEMELLAGGI REALIZZATI FRA COMUNI DEL PIEMONTE E COMUNI DELL'ARGENTINA

Ci stiamo avviando verso i 25 anni dei primi gemellaggi realizzati fra Comuni piemontesi e Comuni dell'Argentina, fortemente proposti dall'Associazione Piemontesi nel Mondo e realizzati con Amministrazioni comunali particolarmente sensibili al riaggancio con le comunità dei loro emigrati per farli sentire parte integrante del nostro popolo.

Il 4 novembre 1989 veniva infatti siglato in Argentina il Gemellaggio tra Frossasco e il Comune di Piamonte in Provincia di Santa Fe, dove le radici sono fortemente radicate per via dell'insediamento delle numerose famiglie che a partire dal 1886 hanno dovuto abbandonare la nostra terra per trovare colà accoglienza, lavoro, dignità per vivere.

È stato e rimane anche il primo gemellaggio in assoluto effettuato fra il Piemonte e l'Argentina che conferisce quindi al Comune di Frossasco il primato d'avanguardia nel settore a livello di America Latina. I gemellaggi hanno creato un gigantesco ponte che ha permesso la ricongiunzione ideale fra famiglie divise dall'Oceano, rinsaldando rapporti storici, rimettendo in contatto casati e parentele, fornendo progetti di collaborazioni e di interscambio all'insegna di una unità ritrovata.

Perché l'Argentina ha bisogno di noi e noi abbiamo bisogno dell'Argentina!

Ma dal Piemonte vogliono qualcosa di più di un semplice legame sentimentale o riconoscimenti sporadici: vogliono legami permanenti attraverso i gemellaggi come momenti di elaborazione autonomi e chiari, ad opzioni distinte, a configurare iniziative concrete sul piano sociale, culturale ed economico.

Oggi infatti, più che mai, va ripensato l'intero sistema dei rapporti fra i piemontesi in Argentina e la loro terra d'origine. Ci troviamo, innegabilmente, in un momento in cui due mondi vengono a confronto: una fascia importante della nostra emigrazione, con la sua storia, le sue tradizioni e i suoi problemi irrisolti e di giovani che discendenti di emigrati stanno maturando esperienze nuove sul piano delle relazioni internazionali e che vogliono scoprire le loro radici per diventare protagonisti nelle due Patrie che hanno nel cuore: l'Argentina e l'Italia.

In questo contesto i gemellaggi con l'Argentina possono e debbono contribuire alla presenza internazionale, specie dei giovani, e conseguire il rafforzamento della fratellanza e della collaborazione attraverso un dialogo di nuovo tipo dentro la società e fra le società.

Con un supporto storico di grande significato che imprimerà una svolta determinante alle relazioni ufficiali fra Argentina e Italia avviate e sottoscritte nel 1837 dal Regno Sardo-Piemontese, prima Potenza nel Mondo a riconoscere la Repubblica Argentina, nata dalla fusione della Repubblica di Buenos Aires e di quella di Rio della Plata.

Un trattato storico da non dimenticare e da riproporre nella concretezza di fatti quali possono essere i "Gemellaggi", per saldare il debito morale verso una nazione che porta ovunque indelebile il marchio della piemontesità: su ogni pietra, in ogni solco, nelle arti, nelle opere, nelle industrie, nei commerci, nella cultura, nella politica, in ogni landa sconfinata dell'enorme territorio.

Michele Colombino

## GIAVENO - BRINKMANN: 20 ANNI DI GEMELLAGGIO

È stato rinnovato lo scorso ottobre a Brinkmann il rapporto di gemellaggio fra la cittadina di Giaveno - Provincia di Torino e la municipalità di Brinkmann, paese della sterminata provincia di Cordoba. Sono passati vent'anni da quando, nel 1992, l'allora sindaco di Giaveno, l'onorevole Osvaldo Napoli, e l'assessore al turismo, Giovanni Mellano Garda, firmarono l'accordo di gemellaggio con la cittadina argentina di Brinkmann, un patto d'amicizia che nel tempo è andato consolidandosi e il cui rinnovo è stato condiviso dal viaggio compiuto Oltreoceano dal vicesindaco Carlo Giaccone e dallo stesso assessore Mellano. Brinkmann è una cittadina di 10mila abitanti, con due grandi fabbriche di salumi e caramelle, ospitata nella pampa fertile, lontanissima quindi dalle altissime cime delle Ande, ma che parla per l'80 per cento piemontese, insegnato anche a scuola. Oggi, il sindaco di Brinkmann è il giovane Gustavo Thevez; nel 1992 era Ghinaudo. Nel mezzo se ne sono succeduti altri tre, da parte di tutti è stato dimostrato un forte attaccamento alla terra delle origini di molti cittadini e un grande affetto in ogni circostanza di incontro. Quelli effettuati nell'ultimo ventennio a Giaveno e a Brinkmann sono stati incontri d'amicizia, ma anche scambi culturali, conoscitivi tra studenti e di aiuti concreti, come i 15mila euro raccolti durante la prima edizione della Notte Bianca di Giaveno e finalizzati alla ristrutturazione del teatro del paese, alla sistemazione della sede della "Famija piemontesa", associazione locale e attiva promotrice dei contatti con il Piemonte, al completamento della scuola materna e alla creazione di orti.

Alessandra Maritano

## FAMIJIA PIEMONTESE E ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIANA DANTE ALIGHIERI DI SAN JORGE (ARGENTINA)

Nella città di San Jorge (Prov. Santa Fe - Argentina) è conservato un vecchio teatro, creato dagli emigrati locali e recentemente restaurato, adibito anche a sedi sociali delle più importanti Associazioni operanti sul posto. Recentemente il Municipio di San Jorge, per favorire la già corposa attività fra le due attivissime associazioni: Famija Piemontese e Associazione Culturale Italiana Dante Alighieri ha deciso, l'assegnazione in uso e unificazione della sede e delle sale adiacenti intitolate alla "CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE" (Prov. Cuneo), una delle prime comunità piemontesi gemellate con l'Argentina.

## MORTO A PARIGI JACKY CLERICO UN GRANDE PROTAGONISTA DELL'EMIGRAZIONE PIEMONTESE

Domenica 13 gennaio scorso è deceduto a Parigi Jacky Clerico emigrato da oltre 50 anni a Campiglia Soana (Torino) nel cuore del Parco Gran Paradiso. Da semplice emigrato, ma dal forte carattere montanaro, carisma che ha qualificato l'intera famiglia, ha portato nella Capitale francese la testimonianza e la tempra della nostra gente svolgendo inizialmente lavori umilissimi nel settore del vetro per dedicarsi quindi al mondo dello spettacolo con la creazione del famoso "Lido" e la successiva aggregazione del "Moulin Rouge". Senza però mai tralasciare il paese natio dove ritornava in continuazione, creando iniziative sociali e

filantropiche in favore degli abitanti locali. Alcune opere e iniziative della famiglia Clerico sono evidenziate in pannelli espositivi al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco e nel relativo libro illustrativo.

## ALPINI DEL CANADA E USA

È pervenuto al nostro notiziario informativo il giornale - "notiziario del dicembre 2012 delle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini in Canada e Usa" dal significativo titolo "Alpini in trasferta" diretto dall'amico Gino Vatri che a suo tempo aveva inviata preziosa documentazione per il costituendo angolo degli "Alpini" nel Museo Regionale dell'emigrazione di Frossasco. Nel predetto notiziario viene ampiamente documentata l'intensa attività dei Gruppi Alpini del Canada e Usa soprattutto la consegna dei premi di studi "Franco Bertagnoli" e i prestigiosi incontri che caratterizzano da sempre le "penne nere" in ogni parte del mondo. Il Museo dell'Emigrazione di Frossasco e l'Associazione Piemontesi nel Mondo ringraziano per il ricordo, benaugurando ai continui successi di chi all'estero orgogliosamente conserva e tramanda i valori della Patria lontana.

## IDENTITÀ E VOCI DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA NELL'AMERICA LATINA

Dopo il volume "Il vecchio Piemonte nel Nuovo Mondo. Parole e impegni dall'Argentina" la Prof.ssa Alda Rossebastiano docente alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino e appassionata di Studi sull'emigrazione, ha prodotto un altro volume "Identità e voce dell'emigrazione italiana nell'America Latina". Un nuovo studio approfondito mirato alla ricerca di ciò che il Piemonte e l'Italia avevano trasmesso alla terra d'approdo dei loro padri, in particolare dell'onomatica che ancora attualmente risulta marchio indelebile dell'italinità dei nuovi Argentini.

Il volume entra ora a far parte del patrimonio culturale e librario del Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco, che continua resistere e rimanere centro di interesse nonostante le enormi difficoltà per la sopravvivenza, dovute alla crisi economica e ai paurosi tagli degli indispensabili contributi da parte degli Enti Istituzionali.

## L'ATTIVISMO DEI PIEMONTESE DI ALTA ITALIA (LA PAMPA - ARGENTINA)

I piemontesi di Alta Italia (Prov. La Pampa - Argentina) con Presidente Clelia T. in Londero ci segnalano, con orgoglio, la loro forte presenza operativa, storica e culturale nella grande comunità italiana della lontana Provincia Argentina.

In particolare ricordano il potenziamento della Scuola di lingua italiana; l'organizzazione delle feste dell'Epifania con l'elezione della Regina dei Re Magi dove è stata prescelta una piemontese; una notevole presenza alla molteplici attività associative e culturali promosse dalla Prof.ssa Adriana Corazza in Bertello, con la totale adesione di tutte le altre istituzioni italiane operanti sul territorio.

## FESTA DEL PIEMONTE 25 MAGGIO 2013 A FROSSASCO E SAN PIETRO VAL LEMINA

È in corso la stesura del programma della prossima Festa del Piemonte che si effettuerà sabato 25 maggio a Frossasco (mattino) e San Pietro Val Lemina (pomeriggio).